

Sabato 21 giugno - S. Luigi Gonzaga (Mt 6,24-34)

Ore 19.00 Def. Florian Natalina (via Costanza); Dall'Est Teresa (cl'87); genitori di Carlo e Luisa; Favretto Pietro (fam); Monico Renata (Luisa, fam).

Domenica 22 giugno - Corpo e Sangue di Cristo - S. Paolino di Nola (Lc 9,11b-17)

Ore 07.30 Def. nonni, zii Pivato; Meneghetti Sebastiano (fam); Ferronato Maurizio (vie 13 Aprile/Astego/Cornorotto); genitori, fratello Zanon Giovanni; genitori di Angelo Dalle Mule: ann Cremasco Amabile; Vial Roberto (cugini); Nussio Lino, Corina, fratelli (Vilma); Dall'Est Teresa (amiche).

Ore 10.30 Def. Porcellato Pietro, Antonia (figlio); Vettorazzo Olimpia (figlio); Frattin Maria (fam); Bonato Antonella, Gazzola Vittorio, Porcellato Stella (fam Gazzola Narciso); Gazzola Davide, Teresina, fam Gazzola; Bragagnolo Eufrazia (fam).

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 18.00 (Cendrole) Vespro

Ore 18.30 (Cendrole) S. Messa

Lunedì 23 giugno - S. Lanfranco (Mt 7,1-5)

Non c'è la S. Messa delle 18.30

Martedì 24 giugno - Natività di S. Giovanni Battista (Lc 1,57-66.80)

Ore 10.00 (Cendrole) S. Messa per i Gr.Est. di Riese e Spineda

Ore 18.30 Def. De Marco Michele (mamma); Ferronato Maurizio (fam Meneghetti); Dall'Est Teresa (cognate Pilla).

Mercoledì 25 giugno - S. Massimo (Mt 7,15-20)

Ore 20.00 S. Messa al monumento al Beato AG Longhin del Quartiere Longhin a Riese

Giovedì 26 giugno - Beato Andrea Giacinto Longhin (Mt 7,21-29)

Ore 18.30 S. Messa a Cendrole

Venerdì 27 giugno - Sacratissimo Cuore di Gesù - S. Cirillo di Alessandria (Lc 15,3-7)

Ore 18.30 Per la Santificazione dei sacerdoti.

Sabato 28 giugno - Cuore Immacolato di Maria - S. Ireneo (Lc 2,41-51)

Ore 19.00 Def. Piotto Pietro (moglie, figli); Dall'Est Teresa (cl'87); Demeneghi Rosario (fam).

Domenica 29 giugno - 13a Domenica del Tempo Ordinario - SS. Pietro e Paolo, apostoli (Mt 16,13-19)

Ore 07.30 Def. Feltracco Maria (vie 13 Aprile/Astego/Cornorotto); genitori Angelo Dalle Mule; Dall'Est Teresa Pilla (Vial Maria, Cristina); Nussio Lino, Corinna (Vilma); Vial Giovanni, Roberto (fam); Dall'Est Teresa (amiche); Dall'Est Teresa (q.re Galliazzo).

Ore 10.30 Def. Simonetto Gemma (fam Gazzola); Feltracco Maria, Gazzola Giuseppe (figli); fam Bragagnolo (fam); Ferronato Maurizio (amici bar Company); Ferronato Maurizio (fam Gazzola Narciso).

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 18.00 (Cendrole) Vespro

Ore 18.30 (Cendrole) S. Messa

Aiuta il tuo Oratorio!

Devolvi il 5‰ delle tue imposte all'**Associazione NOI di Spineda**. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000410267**.



S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio
abate
SPINEDA

S. Giovanni
Battista
VALLÀ

S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA

CORPUS DOMINI - 22 giugno 2025 - Nr. 22 - Anno C

Solo il Padre è capace di riempire i nostri vuoti

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste. (Luca ,11b-17)

Al tramonto, dopo un'intera giornata trascorsa a predicare e guarire i malati, la stanchezza comincia a farsi sentire: c'è gente ovunque che fa domande,

che vuol parlare e raccontare le sue ferite, che guarda implorando un Tuo gesto, una Tua parola ancora. Perché è bello stare lì con Te, e non fa niente che tra un po' sarà buio e non sapranno dove andare: ognuno di loro ha una richiesta, un bisogno, una fame. I dodici lo sanno, e sanno anche che quella folla continuerà a schiacciarti, a spremerti parole e tenerezze e a gridare la sua fame di senso. Charles de Foucauld ricorda che prima di incontrare Dio si è trovato «come un povero che muore di fame»: Dio non è una verità astratta, è qualcosa che si incontra quando il cuore è povero e ha fame. È in quel buco che hai dentro e che non sai come colmare, in quel crampo che ti stringe nell'attimo più buio, nello smarrimento, nella ricerca di un gusto e di un sapore che sia per sempre, insomma nella tua fame di infinito. E Lui si accontenta di quel groviglio di paura e di quel nodo di desideri che siamo, di quell'inizio di cammino che comincia ad aprirsi, si accontenta di un misero vuoto. Gli basta poco o



niente per fare miracoli. Per questo non scappa Gesù dalla folla importuna e pressante, non si nasconde ma, anzi, si preoccupa di riempire

quel vuoto, di saziare un desiderio. A costo di inventare una nuova matematica, a costo di sfidare ogni logica razionale, che lo avverte che cinque pani e due pesci non potranno mai bastare per cinquemila persone, Lui applica i suoi nuovi teoremi e divide in gruppi e moltiplica per cento, per mille, in un'inedita scienza esatta. È senza limiti la sovrabbondanza di Dio. Tanto che addirittura avanzeranno dodici ceste, forse una per ciascuno dei suoi, per quei matematici corretti, per quei calcolatori infallibili che ancora non hanno capito le misure e le proporzioni del cuore di Dio. È troppo Dio per noi per poterlo capire: non ci resta che guardare meravigliati il miracolo di un pane che diventa vita a partire da un nulla e di masticare il sapore del chicco di grano che scompare e poi sazia. "Sei la verità che non ragiona", scriveva Turoldo, sei il nostro irrimediabile desiderio di credere in Te e nelle Tue incomprensibili follie.

Omelia di Mons. Andrea Bruno Mazzonato alla S Messa del 15 giugno 2025 a Cendrole nel 40° anniversario della visita di Giovanni Paolo II a Riese

«Ringrazio prima di tutto il parroco, mons. Giorgio Piva, dell'invito a celebrare questa S. Messa a Riese Pio X e, in particolare al Santuario delle Cendrole, per ricordare il 40° anniversario della visita di San Giovanni Paolo II che venne a solennizzare la memoria dei 150 anni dalla nascita di San Pio X.

Esprimo anche il mio apprezzamento per le varie iniziative che sono state organizzate per dare rilievo spirituale e comunitario a questa importante ricorrenza. Le ho trovate molto opportune per mantenere vivo il ricordo di quello che è un evento straordinario com'è stata la visita che S. Giovanni Paolo II riservò alla comunità di Riese Pio X e, successivamente, a tutta la diocesi di Treviso. Non si trattò solo del passaggio di un grande personaggio, ma di un grande Santo che veniva a venerare un altro grande Santo. E i Santi dove passano lasciano una traccia luminosa per tutti.

Non posso non accennare al legame personale che sento per ambedue questi santi Papi. Una devozione particolare con San Pio X è maturata in me già al momento della mia ordinazione sacerdotale avvenuta nella chiesa parrocchiale di Riese 53 anni fa e cresciuta in seminario dove sono stato chiamato a svolgere il suo stesso servizio di padre spirituale dei futuri sacerdoti, e quando la volontà di Dio mi ha chiamato ad essere vescovo e di ben tre diocesi; in ognuno di questi impegnativi passaggi la prima sosta l'ho sempre vissuta davanti all'urna di San Pio X nella basilica di San Pietro.

San Giovanni Paolo II è stato un po' il mio Papa, che mi ha scelto per l'episcopato ed è stato il grande punto di riferimento nell'esercizio del ministero di vescovo. Conservo, quasi come reliquia, una croce pettorale che mi ha donato nell'anno giubilare del 2000.

Uscendo dai ricordi personali, mi soffermo sul profondo legame che unisce questi due santi Pontefici.

Prima di tutto c'è il legame della santità; una luminosa santità che hanno maturato ambedue nel ministero di successori di Pietro. La Chiesa ha riconosciuto che nella loro vita hanno incarnato delle virtù eroiche e, in particolare quelle della fede, speranza e carità. Hanno vissuto eroicamente specialmente la virtù della carità verso la Chiesa della quale erano stati eletti pastori e vicari di Cristo. Ambedue si sono consumati per la Chiesa anche sopportando profonde sofferenze.

C'è un secondo legame che possiamo riconoscere tra San Pio X e San Giovanni Paolo II: sono stati due Papi di straordinaria statura umana, spirituale dottrinale e di governo. Credo che col tempo apparirà sempre di più la loro grandezza che comunque è già riconosciuta. Sono stai chiamati dalla Provvidenza a guidare la Barca di Pietro in tempi di profondi cambiamenti economici, sociali, culturali che hanno messo alla prova la Chiesa e chi la guidava come Pastore. La Chiesa era chiamata a dialogare con una società sempre più scristianizzata e questo creava incertezze e confusioni anche tra i cristiani. San Pio X e San Giovanni Paolo II sono stati un riferimento sicuro per tutto il popolo di Dio, intervenendo con saggezza e anche con fermezza su questioni molto delicate. Hanno incarnato Gesù Buon Pastore nella dedizione, fino a consumare la vita, al gregge di Dio, cercando in ogni modo di tenerlo unito, di guidarlo ai buoni pascoli e richiamando le pecore che si disperdevano attirate da altri pascoli.

In questo ministero, che è stato un po' anche un martirio, hanno trovato la forza necessaria in un particolare e filiale rapporto con Maria. Il Santuario delle Cendrole è testimone della devozione alla Madonna che San Pio X assorbì fin da piccolo dalla mamma e che rimase vivissima nel suo cuore per tutta la vita fino a manifestare più volte nostalgia per questo suo santuario. L'attaccamento a Maria di Giovanni Paolo II è noto a tutti; anche per lui si era acceso in lui nel Santuario di Czestochowa davanti alla venerata icona della Madonna Nera. Un momento particolarmente intenso fu quando riconobbe alla Madonna di Fatima la protezione dal terribile attentato in piazza S. Pietro.

Mi limito a questi aspetti del legame che ha unito sulla terra questi due straordinari Papi e che ora li unisce nella comunione dei Santi. Essi hanno camminato su questa terra, per queste strade e continuano ad indicarci la retta via che loro hanno seguito in modo eroico: la via di Gesù Cristo. La via verso la meta che oggi ci ricorda la solenne festa della SS Trinità; la comunione con il Padre, Gesù e lo Spirito Santo nella comunione di tutti i Santi. Questa è la speranza che ha sostenuto giorno per giorno San Pio X e San Giovanni Paolo II e che sostenga anche noi.»

Domenica 22/6 - Solennità del Corpus Domini

- Dopo la S. Messa delle 8.30 Processione con il Santissimo. Invitati tutti i ragazzi del catechismo. I ragazzi/e della **Prima Comunione** con la tunica spargeranno fiori davanti al Santissimo durante la Processione.
- I genitori dei battesimi degli anni 2023-2024-2025 sono invitati alla S. Messa delle 10.30 a Spineda. Al termine una bicchierata in Oratorio a Spineda.

Lunedì 23/6

- Al mattino inizio del Gr.Est. per 170 ragazzi, 70 animatori e 45 volontari adulti. Fino a venerdì 11 luglio ogni mattina, da lunedì a venerdì, il nostro Oratorio accoglie tutti questi ragazzi perché trascorrano un tempo di serenità e di amicizia costruttiva. Un grande grazie a tutti coloro che si dedicano a questa importante opera educativa estiva a favore dei nostri ragazzi e adolescenti.
- Ore 20.30 in Oratorio, incontro con i genitori e i padrini in preparazione del Battesimo.

Martedì 24/6 ore 10.00 al Santuario di Cendrole S. Messa per i Gr.Est. di Riese e Spineda

Mercoledì 2/6 ore 20.00 S. Messa in memoria del Beato Andrea Giacinto Longhin presso il monumento a lui dedicato nell'omonimo Quartiere Longhin. N.B. non c'è la S. Messa delle ore 8 in chiesa parrocchiale.

Domenica 29/6 - Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, giornata per la Carità del Papa

- Ore 11 Battesimo di Bolzon Pizzo Francesco, Comunello Vera, Del Prete Giada, Gabriel Rama Minato.

La **Busta semestrale per la parrocchia** è stata distribuita a tutte le famiglie della nostra parrocchia. Si prega di restituirla al più presto in Sacrestia o alla raccolta delle offerte durante le SS Messe, oppure in Canonica. Grazie per la collaborazione e per la generosità.

Grazie ai benefattori della parrocchia: Per i lavori già eseguiti sulla chiesa (costo € 16.565,25) finora ci sono state offerte per € 4.760; per la Bussola del Santuario delle Cendrole (da eseguire, costo stimato € 20 mila circa) le offerte sono € 2.600. A queste si aggiungono € 1.8000 dalla lotteria organizzata dalla Borgata Cendrole e € 3.245 dal pranzo in Casa Riese di domenica scorsa, 15 giugno. Grazie agli amici della Borgata Cendrole, alla Pro Loco, che ha dato un grosso contributo, e a quanti hanno partecipato e collaborato alla riuscita della Festa in onore di San Giovanni Paolo II.

Domenica 22/6 I genitori dei battesimi degli anni 2023-2024-2025 sono invitati alla S. Messa delle 10.30 a Spineda. Al termine una bicchierata in Oratorio a Spineda.

Lunedì 21/6 ore 20.30 in Oratorio a Riese, incontro con i genitori e i padrini in preparazione del Battesimo. N.B.: non c'è la S. Messa delle 18.30

Martedì 24/6 ore 10.00 al Santuario di Cendrole S. Messa per i Gr.Est. di Riese e Spineda

Domenica 29/6 - Solennità dei SS Apostoli Pietro e Paolo, giornata raccolta offerte per la Carità del Papa

Il **Gr.Est. 2025** è iniziato lunedì scorso, 16 giugno, nell'Oratorio di Spineda: tre settimane di giochi e attività per 75 ragazzi, 20 animatori e 20 volontari adulti. L'augurio è che questa consolidata avventura si svolga in serenità e armonia. Un grazie speciale a tutti coloro che anche quest'anno hanno reso possibile il Gr.Est.

Busta semestrale per la parrocchia: in questa settimana gli incaricati consegneranno alle famiglie, e raccoglieranno, la busta per la parrocchia.